

# Vediamo!

Nella prima lezione, abbiamo definito e parlato in generale di cosa significa inclusività e di come conoscere i nostri compagni di classe ci aiuti a essere più inclusivi. In questa lezione daremo agli studenti l'opportunità di pensare a come ci si sente ad essere inclusi e a cosa si prova ad essere esclusi, che è un concetto anticipato nella prima lezione. La lezione rivede il termine empatia e incorpora una lettura ad alta voce interattiva che consente agli studenti di analizzare un testo e li prepara a fare brainstorming sulle soluzioni ai problemi comuni che possono incontrare riguardo all'essere esclusi.

**Inclusività Sub-Concetti**  
Gentilezza

**Orario della lezione**  
45 minuti

**Materiali richiesti**

❑ *Il ragazzo invisibile* di Tracy Ludwig  
<https://www.youtube.com/watch?v=okAJ62ia63Q>

**Mappa degli standard**

Questa lezione è in linea con le competenze CASEL, gli standard di educazione sanitaria nazionale e gli standard statali comuni. Si prega di fare riferimento al Mappa degli standard per maggiori informazioni.



DESIGNATO DA CASEL  
COME PROGRAMMA CONSIGLIATO  
PER L'APPRENDIMENTO SOCIALE ED EMOTIVO.  
Vedere l'ultima pagina per i dettagli.

## Obiettivo della lezione

Gli studenti:

- Comprendi la differenza tra includere ed escludere.
- Interagisci con un testo in modo dinamico che verifica la comprensione.
- Valutare la connessione tra gentilezza e inclusività.

## Connessione insegnante / cura di sé

L'abilità di lavorare insieme in una squadra è quella che viene utilizzata per tutta la nostra vita adulta. Il tuo compagno di insegnamento, il gruppo di insegnamento specifico della tua classe, la tua scuola e persino il tuo distretto sono tutti gestiti da team strutturati che devono trovare un terreno comune per raggiungere un obiettivo condiviso. Tuttavia, il team assegnato non è necessariamente correlato al team desiderato. Le abilità che usi in classe ogni giorno possono e devono essere applicate ai vari team, comitati e consigli di amministrazione in cui ti siedi sia a scuola che oltre. Non aspettarti di essere perfetto. Tutti abbiamo i nostri difetti. È più facile guardare all'esterno che riflettere personalmente. Prima di iniziare a lamentarti o a lottare con il tuo gruppo, poniti queste tre domande: come posso aiutarti? Come potrei essere un problema per gli altri? Come posso aiutare le cose ad andare bene? Tutti abbiamo punti di forza e di debolezza. Essere aperti su di loro può aiutarti in qualsiasi situazione di squadra. Sii sincero sia su ciò che puoi offrire sia su dove potresti avere difficoltà!

### Suggerimenti per studenti diversi

- Quando parli di inclusivo contro esclusivo, considera di disegnarlo visivamente alla lavagna allo stesso tempo per quegli studenti che hanno bisogno di un segnale visivo: per inclusivo, disegna un grande cerchio e metti la parola "inclusivo" NEL cerchio. Per "esclusivo", scrivi la parola e fai in modo che la "X" sia grande e ampia come per "X".

**RANDOM ACTS OF KINDNESS**  
FOUNDATION®





## Condividere

7-10 minuti

*Nella Caring Unit abbiamo parlato dell'idea di empatia. Qualcuno può dirci cosa significa empatia?*

Invita le risposte degli studenti. Potrebbero aver bisogno di aiuto o di segnali; ricorda loro il gioco Path to Compassion.

*Sì, empatia significa che possiamo capire cosa prova o sta attraversando un'altra persona perché abbiamo avuto un'esperienza simile. Ciò significa che possiamo identificarci con le emozioni di qualcun altro, come gioia, tristezza, rabbia, delusione o paura.*

*Quanti di voi sono mai stati esclusi da qualcosa, come una partita, una festa o una squadra per cui hanno provato? Come ti ha fatto sentire?*

Invita le risposte degli studenti.

*Quanti di voi hanno mai visto qualcun altro essere escluso da qualcosa? Hai provato lo stesso senso di delusione?*

Invita le risposte degli studenti.

*Bene! Ecco cos'è l'empatia. In quelle situazioni, provavi lo stesso tipo di delusione che provava la persona esclusa.*

*In questa unità parleremo di cosa significa essere inclusivi. Ricordi cosa significa inclusivo?*

Invita le risposte degli studenti.

*Sì, e parleremo anche dell'opposto di inclusivo. Il contrario di inclusivo è esclusivo.*

*Quando vediamo persone escluse o escluse e proviamo empatia per loro - proviamo quella delusione - dovremmo essere spinti all'azione! Inclusività è una parola d'azione! È qualcosa che facciamo!*



## Ispirare

12-15 minuti

*Leggeremo (o ascolteremo) la storia di un ragazzo che veniva regolarmente escluso, o lasciato fuori, dai suoi compagni di classe. Si intitola Il ragazzo invisibile. Faremo una lettura ad alta voce interattiva di questa storia, il che significa che faremo una pausa nel corso della storia in modo da poter parlare delle cose che fanno sentire invisibile il personaggio principale, Brian, oltre a parlare di come il suo nuovo amico Justin lo include.*

*Per cominciare, cosa significa invisibile?*

Invita le risposte degli studenti.

*Cosa pensi significhi per una persona sentirsi invisibile? Pensi che le persone non potessero davvero vederlo? Scopriamolo!*

Leggi o ascolta *Il ragazzo invisibile* di Tracy Ludwig (5 min)

-<https://www.youtube.com/watch?v=okAJ62ia63Q>

*Il link di lettura ad alta voce fornito è una registrazione di buona qualità e il narratore ha una piacevole voce di lettura; tuttavia, salta alcuni dei dialoghi scritti a mano tra i personaggi durante la scena in cui Justin sta consumando il suo pranzo Bulgogi. Ti consigliamo di mettere in pausa il video e leggerlo alla classe se stai guardando questo video con i tuoi studenti in modo che comprendano appieno cosa sta succedendo.*

*Domande interattive a lettura alta:*

A circa pagina 10 o 1:45 del video fermatevi e chiedete:

*Quali cose accadono a Brian a scuola che lo fanno sentire invisibile?*

(L'insegnante è impegnato con altri bambini, nessuno lo sceglie per giocare in una squadra durante la ricreazione, non è invitato alla festa di compleanno e tutti ridono e si divertono tranne lui.)

*Come pensi che si senta Brian quando è invisibile agli altri?*

(Potrebbe sentirsi triste, deluso, arrabbiato e/o solo.)

Continua a leggere fino a circa pagina 20 o 3:30 del video e fermati e chiedi:

*In che modo i ragazzi della classe sono stati scortesii con il nuovo studente, Justin?*

(Hanno riso del pranzo che ha portato.)

*In che modo Brian ha mostrato gentilezza a Justin?*

(Ha scritto a Justin un biglietto in cui diceva che pensava che il pranzo che aveva portato fosse Bene.)

*Come ha risposto Justin quando ha trovato il biglietto di Brian?*

(Ha ringraziato Brian e si è complimentato con lui per il disegno che stava facendo tempo di ricreazione.)

*Nota come l'atto gentile di Brian abbia ispirato Justin a fare qualcosa di gentile in cambio!*

Leggi le prossime due pagine o fino alle 4:06 circa

*Guarda Brian su questa pagina. Cosa vedi?*

(Brian è stato in bianco e nero nelle foto; in questa pagina, Justin lo è includendolo nel loro progetto e ha una mano sulla spalla di Brian. Alcuni il colore di Brian sta iniziando a tornare. Sembra meno invisibile!)

*Cosa pensi che significhi che sta provando Brian?*

(Sta iniziando a sentirsi bene perché viene incluso.)

Leggi fino a pagina 25-26 o 4:35.

*Cosa sembra che Brian, Justin ed Emilio stiano facendo su queste pagine?*

(Stanno lavorando al loro progetto e stanno facendo una presentazione. Stanno lavorando come una squadra e sono felici. Brian è a colori.)

Leggi fino alla fine della storia

*Alla fine, perché Brian si sentiva "non così invisibile dopotutto"?*

(Finalmente era stato incluso. Aveva qualcuno con cui sedersi a pranzo. Justin era un amico gentile e anche gli altri stavano iniziando a esserlo.)

*In che modo l'atto gentile di Justin ispira gli altri ad agire gentilmente nei confronti di Brian?*

Emilio si siede con Brian a pranzo e ha lavorato a un progetto con Brian. Forse altri bambini inizieranno a includere Brian durante la ricreazione e anche alle feste.



## Potenziare

15-20 minuti

*Abbiamo letto una storia davvero potente su un ragazzo che si sentiva invisibile. Ci sono mai state volte in cui ti sei sentito invisibile? Nessuno vuole sentirsi invisibile. Tutti vogliono essere inclusi. Prendiamoci un po' di tempo per raccogliere alcune idee che ci aiutino a risolvere il problema dell'invisibilità nella nostra classe!*

### **Problema n. 1:**

*Giocherai a un gioco con i tuoi amici che richiede quattro persone, ma ci sono SEI persone che vogliono giocare.*

*Qual è il problema?*

(Abbiamo più giocatori che spot.)

*Quali sono alcune soluzioni?*

(Le persone possono ruotare dentro e fuori. Trova altre due persone con cui giocare e fai due giochi. Pensa a un nuovo gioco a cui tutti possono giocare.)

### **Problema n. 2:**

*Noti che qualcuno spesso si siede da solo all'ora di pranzo.*

*Qual è il problema?*

(Quella persona potrebbe sentirsi sola. Quella persona potrebbe sentirsi esclusa. Quella persona potrebbe voler sedersi con qualcuno ma non sa come chiedere di unirsi a un tavolo.)

*Quali sono alcune soluzioni?*

(Chiedi alla persona se puoi sederti con lei. Chiedi alla persona di unirsi al tuo tavolo.)

*Cosa succede se quella persona preferisce sedersi da sola?*

(Nota che a volte le persone hanno bisogno di un po' di spazio personale o preferiscono fare certe cose, come pranzare, da sole. Va bene! Invitarle a essere incluse o offrirsi di unirsi a loro è comunque un atto gentile che può farle sentire incluse, anche se decidono di mangiare da soli.)

### **Problema n. 3:**

*Senti un gruppo di ragazzi parlare di una festa di compleanno a cui andranno tutti quel fine settimana. Non sei stato invitato alla festa.*

*Qual è il problema?*

(Potresti sentirti escluso perché anche tu sei amico di questo gruppo e vorresti andare alla festa. Potrebbero non esserci problemi se non ti piace andare alle feste o hai altri programmi per quel fine settimana.)

*Quali sono alcune soluzioni?*

Beh, probabilmente non dovresti autoinvitarti alla festa di qualcuno, ma se ti senti come se volessi trascorrere del tempo speciale con gli amici, potresti chiedere al tuo genitore o tutore se puoi invitare alcuni amici.

Potresti augurare all'amico che organizza una festa un "Buon compleanno!" e significalo! Anche se sei un po' deluso dal fatto che non andrai a una festa, puoi comunque scegliere un atto gentile e premuroso augurando a questa persona una giornata felice. Ti aiuterà a sentirti meno deluso se fai qualcosa di gentile per qualcun altro!

Ricorda che a volte non fai la lista degli inviti semplicemente perché i genitori o i tutori della persona che organizza la festa hanno limitato la lista degli invitati a solo uno o due amici; la festeggiata o il festeggiato potrebbero aver voluto invitare te (e molti altri) ma i loro genitori hanno scelto solo pochi amici o hanno dovuto invitare alcuni membri della famiglia.



## **Riflettere**

5 minuti

*Ogni volta che noti che qualcuno viene escluso o escluso, fermati e fai un brainstorming sui modi per cambiare la situazione in modo che la persona sia inclusa. Fare questo richiede azione. Ricorda, inclusività è una parola d'azione! Richiede che qualcuno faccia qualcosa per assicurarsi che le persone si sentano incluse. Dedica un po' di tempo oggi alla ricerca di modi per essere inclusivo e, se hai bisogno di aiuto per pensare a come farlo o se non sei sicuro che qualcuno si senta escluso o meno, puoi chiedere aiuto a un adulto o puoi chiedere alla persona che ti stai chiedendo come si sente. Se si sentono invisibili, aiutali a sapere che li vedi includendoli!*



## **Idee di estensione**

- Fai un elenco o disegna immagini dei modi in cui potremmo essere alla ricerca di modi per essere inclusivi in diversi contesti: a casa, a scuola, sull'autobus, nel parco giochi, al negozio, nelle squadre, a un evento della comunità, eccetera.



DESIGNATO DA CASEL  
COME PROGRAMMA  
CONSIGLIATO PER  
L'APPRENDIMENTO  
SOCIALE ED EMOTIVO.

La collaborazione per l'apprendimento accademico, sociale ed emotivo (CASEL) esamina i programmi SEL basati sull'evidenza dal 2003. Kindness in the Classroom® soddisfa il programma SElect di CASEL ed è incluso nel CASEL Guida a efficaci programmi di apprendimento sociale ed emotivo.

Kindness in the Classroom® ha soddisfatto o superato tutti i criteri CASEL per una programmazione SEL di alta qualità. Kindness in the Classroom® ha ricevuto la più alta designazione di CASEL per la programmazione SEL di alta qualità.

<https://casel.org/guide/kindness-in-the-classroom/>